



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/11 DEL 19.5.2010

Oggetto: Attuazione disposto art. 1 della legge regionale 13 aprile 2010, n. 10.

L'Assessore dei Trasporti riferisce in merito alle tematiche del trasporto aereo isolano.

Al riguardo deve essere sottolineata la particolare "attenzione" mostrata dall'azione di governo regionale. Tale "attenzione" ha riguardato non solo gli aspetti infrastrutturali dei relativi sedimi aeroportuali, ma si è estesa anche alle politiche gestionali degli stessi e a quelle azioni propedeutiche alla individuazione degli aeroporti isolani e delle relative società di gestione quali componenti virtuali di un più generale "sistema" di gestione aeroportuale isolano.

Si vuole fare riferimento, prosegue l'Assessore, al disposto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 54/18 del 10.12.2009 con la quale ha trovato istituzione una apposita "Cabina di regia per il coordinamento delle politiche di trasporto aereo" in qualità di organismo di riferimento regionale per il coordinamento e la promozione di iniziative in materia di sviluppo del trasporto aereo isolano.

Lo sviluppo del trasporto aereo isolano, sottolinea l'Assessore, non può tuttavia prescindere dal perseguimento di una contestuale "solidità societaria" delle realtà gestionali aeroportuali isolane.

In quest'ottica appare alquanto significativa e problematica la realtà aziendale della società di gestione dell'aeroporto di Alghero (SOGEAAL S.p.A.) che annovera fin dalla sua costituzione, avvenuta nel 1994, la partecipazione azionaria della Regione Sardegna al relativo capitale sociale.

Detta partecipazione inizialmente attestata al 15% dell'intero capitale sociale è sensibilmente cresciuta negli anni fino a raggiungere nel biennio 2003-2004 la quota del 38%. Oggi la stessa si attesta intorno al 26% del capitale sociale che unitamente alla quota della società regionale in house SFIRS S.p.A. (pari a circa il 42%), fa assumere alla Regione Sardegna il ruolo di "azionista di riferimento" con ben il 68% circa del capitale azionario sottoscritto.



A far data dagli esercizi 1998-1999 la citata SOGEAAL S.p.A. intraprende una politica di consolidamento finalizzata al posizionamento strategico della società aeroportuale in un contesto di economia di mercato attraverso:

- l'incremento del capitale sociale dapprima (nel 1998), dagli originari 200 milioni di lire all'importo di 6 miliardi di lire (euro 3.102.000) fino al raggiungimento (nel 2003) del valore attuale di euro 7.754.000;
- la richiesta (nel 1999) all'ENAC di rilascio della concessione ministeriale per la "gestione totale" dello scalo aeroportuale.

Sempre nel corso del 1999 lo scalo aeroportuale di Alghero, prosegue l'Assessore, entra in un regime di "gestione parziale" precaria. Tale regime, che regola la situazione transitoria tra la "gestione parziale" e la "gestione totale", ha limitato lo sviluppo potenziale dello scalo in quanto a fronte di consistenti impieghi di risorse per, ad esempio, costi di manutenzione infrastrutture, costi per il personale, la società di gestione non ha potuto tuttavia interamente introitare, stante l'assenza appunto della concessione totale, quelle voci derivanti dalle attività di traffico "aviation" e "non aviation" (tasse passeggeri e merci, diritti di imbarco, handling, etc.).

In tale contesto la SOGEAAL ha ritenuto opportuno perseguire, nelle more del rilascio della concessione totale dello scalo, politiche di sviluppo internazionale aggiuntive rispetto al traffico c.d. domestico.

La complessità e rigidità, poi, delle procedure burocratiche previste per il rilascio della citata concessione da parte dell'ENAC, avvenuto nello specifico solo il 3 agosto 2007, ha comportato tempi di attesa che si sono rivelati "critici" per la solidità economico finanziaria della citata SOGEAAL caratterizzando "di fatto" negativamente la politica aziendale della medesima la quale ha dovuto pertanto, suo malgrado, registrare significative perdite d'esercizio. Risultati negativi d'esercizio che, purtroppo, hanno contraddistinto anche i bilanci degli ultimi anni ed hanno chiamato i soci ad inevitabili operazioni di ricapitalizzazione al fine di conservare quelle condizioni patrimoniali atte al mantenimento della citata concessione ministeriale.

Da ultimo lo stesso ENAC, con propria formale comunicazione, ha specificamente richiesto di conoscere "quali iniziative" la Regione Sardegna, in qualità di detentore delle quote di maggioranza del capitale sociale di SOGEAAL S.p.A., intenda adottare per il superamento delle criticità gestionali della richiamata società.

In presenza di siffatto quadro, sottolinea l'Assessore, l'azione di governo regionale unitamente a quella del competente Organo legislativo è stata rivolta all'individuazione delle soluzioni normative



tali da non vanificare i precedenti interventi finanziari del socio Regione Sardegna effettuati sul capitale sociale di SOGEAAL S.p.A.

L'impegno in tal senso intrapreso dagli organi di direzione politica ha inteso, inoltre, dare concrete risposte alla latente situazione di malessere del territorio di riferimento dello scalo algherese. Territorio, quest'ultimo, fortemente "condizionato" dalla presenza di una importante "porta d'accesso" quale quella dell'aeroporto, tale da "legare" il proprio benessere e quindi la relativa crescita economico-sociale (in termini di ridotta disoccupazione, incremento del reddito nei settori dell'indotto, offerta di migliori servizi quali-quantitativi al cittadino, incremento degli scambi culturali etc.) alle potenzialità di sviluppo del medesimo scalo, le quali risultano attualmente perseguibili esclusivamente con misure di salvaguardia del capitale sociale della citata SOGEAAL S.p.A.

In siffatto quadro generale è intervenuta l'emanazione della legge regionale 13 aprile 2010, n. 10 recante "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo" con la quale il legislatore regionale, all'art. 1, comma 1, ha autorizzato la spesa massima di euro 10.000.000 per la salvaguardia e consolidamento della partecipazione azionaria della Regione Sardegna nel capitale di SOGEAAL S.p.A. prevedendo inoltre, allo scadere del primo quadriennio di operatività della concessione ministeriale per la gestione totale dello scalo aeroportuale di Alghero, l'avvio delle procedure di collocazione sul mercato di parte della predetta partecipazione (comma 2).

Le richiamate operazioni di salvaguardia e consolidamento della citata partecipazione azionaria devono essere accompagnate da "un programma di riorganizzazione e riassetto gestionale". Detto programma è quindi sottoposto al parere della Commissione consiliare competente in materia di trasporti ed a successiva approvazione definitiva della Giunta regionale nel termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore della richiamata legge regionale n. 10/2010.

Ciò premesso, prosegue l'Assessore, si rende necessario ed opportuno orientare l'azione della SOGEAAL S.p.A. nella predisposizione del sopra citato "programma di riorganizzazione e riassetto gestionale" nei termini di una individuazione di quelle tematiche "obbligatorie" che lo stesso dovrà necessariamente sviluppare. Appare evidente al riguardo come il grado di "appetibilità" nel mercato delle quote azionarie SOGEAAL all'avvio del processo di collocazione delle stesse, così come previsto dal comma 2, dell'art. 1, della richiamata legge regionale n. 10/2010, potrebbe essere fortemente condizionato dalla solidità economico finanziaria potenzialmente raggiungibile dalla medesima società e quindi dalle verosimili prospettive di crescita nel breve e medio termine.

Per tali motivazioni il citato "programma di riorganizzazione e riassetto gestionale" dovrà essere redatto con "rigore" finanziario in termini di veridicità ed attendibilità dei valori nello stesso esposti



nonché caratterizzato da “ricchezza” di contenuti al fine di fornire un “realistico” percorso di sviluppo a medio-termine della realtà aziendale di SOGEAAL S.p.A.

Detto “programma di riorganizzazione e riassetto gestionale”, prosegue l’Assessore, dovrà, inoltre, “sviluppare” talune tematiche al fine di allineare la realtà aziendale di SOGEAAL alle “best practice” di settore. Al riguardo si evidenziano quelle riconducibili:

- alla razionalizzazione dell’assetto organizzativo finalizzato ad una corretta incisività dell’azione manageriale;
- alla riqualificazione, laddove necessaria, dei processi gestionali;
- all’efficientamento ed ottimizzazione dei processi operativi;
- al riequilibrio del rapporto tra costi e tariffe in area handling;
- all’impostazione di politiche commerciali in area Aviation, tese a favorire la diversificazione dei vettori aerei e garantire maggior stabilità nelle programmazioni operative;
- all’impostazione di apposite politiche in area non Aviation, tese al recupero di appetibilità commerciale nonché all’incremento di redditività media per passeggero trasportato;
- alla ottimizzazione della infrastruttura aeroportuale esistente e delle relative aree di pertinenza anche sotto il profilo estetico-funzionale.

La trattazione di dette tematiche nonché l’analisi, laddove necessaria, di ogni ulteriore “area critica di risultato” con la correlata individuazione di specifiche “azioni realizzative” tese al suo superamento, costituiranno “di fatto”, prosegue l’Assessore, il piano industriale di sviluppo della SOGEAAL S.p.A. finalizzato al rilancio della società medesima e conseguentemente ad una positiva collocazione sul mercato delle quote di partecipazione azionaria poste in capo al socio Regione Sardegna.

Tutto ciò premesso, l’Assessore dei Trasporti propone all’attenzione della Giunta regionale di orientare l’azione della SOGEAAL S.p.A. nella predisposizione del sopra citato “programma di riorganizzazione e riassetto gestionale” nei termini di una individuazione di quelle tematiche “obbligatorie” che lo stesso dovrà necessariamente sviluppare secondo le argomentazioni sopra evidenziate. Detto programma dovrà, inoltre, essere acquisito entro e non oltre il 31 luglio 2010 al fine di consentire l’approvazione definitiva dello stesso entro i termini previsti dal comma 2, dell’art. 1, della legge regionale n. 10/2010.

Propone altresì, stante le condizioni economico-finanziarie cui versa la SOGEAAL S.p.A. di avviare, senza indugio, le procedure di salvaguardia e consolidamento, così come previsto dal



comma 1, dell'art. 1, della legge regionale n. 10/2010, della partecipazione azionaria della Regione Sardegna nel capitale sociale della medesima intendendosi resa al riguardo apposita direttiva vincolante.

La Giunta regionale, condividendo quanto illustrato e proposto dall'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di orientare l'azione della SOGEAAL S.p.A. nella predisposizione del "programma di riorganizzazione e riassetto gestionale" di cui al comma 2, dell'art. 1, della legge regionale n. 10/2010 nei termini di una individuazione di quelle tematiche "obbligatorie" che lo stesso dovrà necessariamente sviluppare secondo le argomentazioni riportate nella premessa della presente deliberazione;
- di dare mandato all'Assessore dei Trasporti affinché acquisisca dalla SOGEAAL S.p.A. il sopra richiamato "programma di riorganizzazione e riassetto gestionale" entro e non oltre il 31 luglio 2010 al fine di consentire l'approvazione definitiva dello stesso entro i termini previsti dal comma 2, dell'art. 1, della legge regionale n. 10/2010;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Trasporti di avviare senza indugio, stante le condizioni economico-finanziarie cui versa la SOGEAAL S.p.A., le procedure di salvaguardia e consolidamento, così come previsto dal comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 10/2010, della partecipazione azionaria della Regione Sardegna nel capitale sociale della medesima intendendosi resa al riguardo apposita direttiva vincolante, nonché procedere alla erogazione delle somme a tal fine stanziata.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia di trasporti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 10 del 13.4.2010.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu